Considerazioni sul dolore evolutivo tra infanzia e adolescenza

Data 22 ottobre 2026
Categoria psichiatria_psicologia

Il dolore nell' eta' evolutiva non e' un fenomeno puramente accidentale o psichico ma coinvolge una serie di meccanismi fisici e biologici che possono aiutare a comprendere molti fenomeni cronici altrimenti inspiegabili. Alla recente Conferenza Nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore e' stato presentato uno studio di cui pubblichiamo l' estratto. In fondo i riferimenti

IL DOLORE EVOLUTIVO COME ESPRESSIONE CONCRETA DI ADATTAMENTO NEUROBIOLOGICO: DIFFERENZE TRA INFANZIA E ADOLESCENZA

Introduzione.
Il dolore persistente in età evolutiva è sempre più riconosciuto come una condizione multidimensionale derivante dall'interazione tra maturazione neurobiologica, regolazione dello stress, sviluppo emotivo ed esperienze ambientali.
Prove emergenti suggeriscono che esperienze relazionali avverse durante la prima infanzia possano influenzare lo sviluppo dei sistemi neurali coinvolti nell'elaborazione nocicettiva, nell'interocezione e nella modulazione del dolore, contribuendo alla vulnerabilità alle condizioni di dolore cronico. Esplorare le differenze evolutive tra infanzia e adolescenza può fornire spunti clinicamente rilevanti per la prevenzione e il trattamento.

Metodi.
È stata condotta una revisione narrativa integrata esaminando le evidenze provenienti dalle neuroscienze dello sviluppo, dalla psiconeuroimmunologia, dalla ricerca sull'attaccamento e dalla medicina del dolore pediatrico. I risultati sono stati confrontati con le osservazioni cliniche derivate da oltre vent'anni di pratica psicoterapeutica con bambini e adolescenti che presentavano sintomi di dolore ricorrente e disturbi somatici funzionali.

Risultati.
Le evidenze attuali indicano che l'esposizione cronica a stress relazionale, negligenza emotiva ed esperienze infantili avverse può influenzare la maturazione dell'asse ipotalamo-ipofisi-surrene, la regolazione del sistema nervoso autonomo, la funzionalità neuroimmunitaria e le reti cerebrali coinvolte nell'elaborazione emotiva e del dolore.

Durante l'infanzia, quando le capacità di elaborazione simbolica e di regolazione emotiva sono ancora in fase di sviluppo, queste alterazioni sono frequentemente associate a dolore addominale ricorrente, cefalea e sintomi somatici funzionali. In questa fase dello sviluppo, il dolore può rappresentare un'espressione corporea di risposte allo stress disregolate e di un'alterata elaborazione interocettiva. L'adolescenza costituisce una fase neuroevolutiva distinta, caratterizzata da rimodellamento sinaptico, cambiamenti ormonali, maggiore attivazione limbica e maturazione incompleta dei sistemi di regolazione prefrontali. In questo contesto, le vulnerabilità precoci possono interagire con le sfide dello sviluppo, facilitando i processi di sensibilizzazione centrale e aumentando il rischio di cronicizzazione del dolore.
Le manifestazioni cliniche includono frequentemente cefalea cronica, dolore muscoloscheletrico diffuso, fibromialgia giovanile e sindromi dolorose funzionali persistenti.

Conclusioni.
Il dolore persistente in età evolutiva non dovrebbe essere considerato esclusivamente un fenomeno sensoriale, ma piuttosto un processo neurobiologico dinamico plasmato dalla continua interazione tra corpo, cervello e ambiente relazionale. Una prospettiva evolutiva suggerisce che il dolore possa riflettere risposte neurobiologiche adattative allo stress cronico e alla disregolazione relazionale. L'integrazione delle neuroscienze dello sviluppo, della medicina del dolore e degli interventi psicologici precoci potrebbe migliorare l'identificazione degli individui vulnerabili e contribuire a prevenire l'insorgenza di dolore cronico nel corso della vita.

Autori: A. Ascione , V. Alfano | Centro Anima Iris Pompei, Napoli, Italia
https://www.ahr-journal.org/site/article/view/229

Fonti:
1. Shonkoff JP, Garner AS. Gli effetti a lungo termine delle avversità e dello stress tossico nella prima infanzia. Pediatrics.2012.
2. Nelson CA, Zeanah CH, Fox NA. Come le esperienze precoci plasmano lo sviluppo umano. Child Dev Perspect. 2019.
3. Eccleston C, Fisher E, Howard RF, et al. Interventi trasformativi nel dolore pediatrico. Lancet Child Adolesc Health. 2021.
4. Walker SM. Impatto a lungo termine del dolore nella prima infanzia sullo sviluppo del sistema nervoso. Semin Fetal Neonatal Med. 2019.